

ANCHE QUEST'ANNO SARÀ SUPERATA QUOTA 200**Sono già oltre 130 le adesioni alla rassegna dei presepi****Un presepio allestito l'anno scorso**

Per avere un quadro definitivo e completo sul numero dei partecipanti alla rassegna "Presepi a Grado" ci sono da attendere ancora diverse giornate. Tuttavia sino ad ieri erano già pervenute circa 130 adesioni. Con ogni probabilità il numero complessivo di presepi esposti supererà anche quest'anno quota 200. All'appello mancano tra l'altro tutte quelle numerose opere che arriveranno a Grado dalle altre sedi di rassegne presepiali. Da anni, infatti, Grado ha instaurato un proficuo rapporto di scambi con diverse realtà come Trieste, Udine, Qualso, Moggio Udinese, Cuccana di

Bicinico, Gonars e Gorizia alle quali quest'anno se ne aggiungono delle altre che hanno fatto richiesta di scambio o a ogni modo richiesto presepi gradesi da esporre. Opere di presepisti locali saranno in esposizione inoltre in Lombardia e a anche in Emilia, a Bologna. Tra l'altro è confermata anche la partecipazione a Grado di presepisti austriaci in numero superiore a quello dello scorso anno quando avevano "debuttato" sulla scena presepiale gradevole per la prima volta. La manifestazione si snoderà sempre attraverso la duplice esposizione: una parte all'interno del Museo del Mare, l'altra

all'esterno. Quelli esterni troveranno ampio spazio in centro storico ma anche nelle altre zone cittadine (Città Giardino, Pineta, Primero, Schiusa, centro e Colmata) e pure nelle frazioni di Boscat e Fossalon. Per quanto riguarda il centro e il centro storico e il centro il Comune ha inviato ben 800 lettere a tutti i residenti affinché questi addobbino ed esponano delle opere natalizie in tutte le nicchie, sui davanzali, in ogni possibile spazio utilizzabile. Parliamo di esposizioni che alla sera possono essere ritirate o in ogni caso messe a riparo con la chiusura degli infissi. Una città dei presepi, dunque,

per attirare un numero ancor superiore di visitatori è uno degli obiettivi del Comune anche se non è facile avere dei riscontri poiché tante abitazioni non appartengono più a gradesi essendo diventate seconde case. La caratteristica principale dei presepi gradesi è ad ogni modo l'ambientazione lagunare e marinara ma ciò che verrà esposto quest'anno spazia dalle più svariate scenografie all'utilizzo di materiali diversi. Il Comune di Grado che organizza la rassegna sta definendo inoltre gli appuntamenti collaterali all'evento che lo scorso anno ha portato a Grado (sono dati rilevati al Museo del Mare) oltre 35.000 visitatori. Tra questi ci sono sicuramente le visite guidate e la festa popolare delle "sfrisete".